



S.r.l.

Società in House Providing

SEDE: Via Fornace n. 25 – frazione Moie – 60030 Maiolati Spontini (An)

Partita IVA e Codice Fiscale 00862980422

Iscrizione Registro Imprese di Ancona al n. 00862980422

Numero R.E.A.: AN-127653

Capitale Sociale € 31.034.537 i.v.

Soci: 12 Comuni

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA
di corredo al Bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2015

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e delle società cooperative, che ha:

- recepito le prescrizioni contenute nella Legge delega 3 ottobre 2001 n.366 (G.U. n.234 dell'8 ottobre 2001);
- modificato la disciplina civilistica di cui al Libro V – Titolo V e, quindi, anche la disciplina in materia di redazione del bilancio d'esercizio delle società di capitali; lo schema adottato, a seguito della trasformazione in S.r.l., con decorrenza dal 06/03/2007, è quello ordinario delle società di capitali, in sostituzione dello schema utilizzato negli anni precedenti, *quello previsto dal D.M. 26/04/1995*, come per i Consorzi Azienda Speciale.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art.2423 del Codice civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 – 2423-ter – 2424 – 2424-bis – 2425 – 2425-bis – 2427 del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423-bis del Codice civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art.2426 del Codice civile.

Gli importi con cui sono state espresse le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio d'esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi del quinto comma dell'art.2423 del Codice civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata "*Riserva da arrotondamento Euro*", iscritta nella voce "*AVII) Altre Riserve*" e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "*E20) Proventi straordinari*" o in "*E21) Oneri straordinari*", senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n.106/E/2001);
- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in migliaia di Euro.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltretutto in ossequio al disposto dell'art.4, par.5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Si è proceduto, inoltre, a integrare lo schema di bilancio ai sensi dell'art.2423-ter del Codice civile, al fine di consentire la rilevazione dei "*costi sospesi*", come sotto-categoria della voce "*D) Ratei e Risconti Attivi*", iscrivendo un'apposita voce in cui collocare i fatti amministrativi illustrati al punto 7) della presente Nota Integrativa. Il disposto civilistico di cui all'art.2424-bis del Codice civile, infatti, prevede che tra i risconti debbano essere iscritti solo i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, con l'avvertenza, però, di iscrivere in tali voci solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in

ragione del tempo. Non trattandosi, quindi, di spese strettamente ripartibili su base temporale e nemmeno di costi a utilità pluriennale da iscrivere tra le immobilizzazioni immateriali, ma di un'autonoma categoria di cui manca esplicita menzione nello schema obbligatorio, è da ritenersi corretta l'iscrizione della voce in oggetto nell'ambito del gruppo di cui alla lettera "D" dell'attivo dello stato patrimoniale, successivamente ai ratei e risconti e con la denominazione "*costi sospesi*".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La società, non quotata in borsa, pur partecipando al capitale di altre imprese, che sono Cisenergy S.r.l. (100%) ed E.T. S.r.l. Servizi Tecnologici (60%), non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, in quanto non ha superato per due esercizi consecutivi due dei seguenti tre limiti previsti dall'art.27 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 17,50 milioni di Euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di Euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art.2426 del Codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali (costi di impianto + costi di sviluppo + licenze software + software + costi pluriennali su beni di terzi), acquisite dal 01/01/2007 al 31/12/2015, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, mentre quelle acquisite fino al 31/12/2006 sono state soggette alla perizia di stima del Perito e successiva applicazione del processo di invecchiamento di un anno, per l'acquisizione in bilancio della perizia al 01/01/2008 anziché al 06/03/2007. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. Le "*spese di pubblicità*" sono state integralmente addebitate a conto economico, trattandosi di oneri privi di utilità economica futura ragionevolmente certa, la cui iscrizione nell'attivo non è stata pertanto ritenuta possibile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, n.3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

COSTI DI IMPIANTO

I costi di impianto non sono più presenti nell'esercizio 2015, a seguito della trasformazione del Consorzio in S.r.l. e riguardano il costo sostenuto per la perizia di trasformazione, inserita in quote pari al 20% annuo (ultima quota nell'anno 2011).

COSTI DI SVILUPPO

I costi di sviluppo sono presenti nell'esercizio 2015, a seguito dei costi sostenuti per lo studio, la raccolta dati e la formazione per lo svolgimento dell'attività per il classamento degli immobili, inserita in quota pari al 33,33% annuo (ultima quota inserita nell'anno 2009).

L'iscrizione in bilancio dei costi d'impianto nonché di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata, sin dalla sua iscrizione in bilancio.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

- Licenze d'uso *software*: anni 5, aliquota 20%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, realizzate ed acquistate nel 2007, nel 2008, nel 2009, nel 2010, nel 2011, nel 2012, nel 2013, nel 2014 e nel 2015 post perizia, risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori; quelle relative agli anni precedenti a quanto sopra indicato, risultano iscritte al valore di stima del perito al 31/12/2006, con l'applicazione della vetustà di un anno, avendo acquisito i valori peritali alla data del 01/01/2008 anziché dal 06/03/2007.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti del Ministero del Tesoro, relativi ai nuovi lavori per la *rete del gas metano*, di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2004, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto *metodo reddituale*), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali e dai principi contabili internazionali (IAS). Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento, rilevate dalla società E.T., affittuaria di Reti/Impianti/Dotazioni come da contratto di affitto di ramo d'azienda, sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Va inoltre evidenziato che l'ammontare dei contributi in c/impianti dalla Regione, relativi al Servizio Idrico Integrato, al Servizio Valorizzazione Ambientale ed al Servizio Banda Larga, è stato imputato alla voce "A 5) Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali, dai principi contabili internazionali (IAS), a variazione della procedura applicata fino al Conto Consuntivo 2006, secondo le regole specifiche del ns. settore, come previsto dal D.M. 26/04/1995, che appostano il risconto, anziché al A 5) all'E 20). Per effetto di tale nuova impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene, rivalutato nella perizia di trasformazione societaria, al lordo del contributo. La stessa impostazione è stata utilizzata per i contributi concessi dalla Provincia di Ancona e dal CESV Colli Esini per la realizzazione del primo tratto della pista ciclabile, per i contributi concessi dalla Regione Marche e dalla Provincia di Ancona per la realizzazione del Centro Informativo Promozionale, in Località S. Elena a Serra San Quirico e per i contributi concessi sempre dalla Regione Marche per la realizzazione della rete Banda larga nei Comuni di Monte Roberto e Maiolati Spontini.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "*incrementative*" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, per tutti i beni capitalizzati fino al 31/12/2006, ad eccezione dei beni del Servizio Idrico Integrato, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, derivante dalla perizia di trasformazione, mentre i beni capitalizzati negli anni 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 sono stati ammortizzati su un piano, di natura economico-tecnica; si ritiene che entrambi assicurino una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Per i beni del Servizio Idrico Integrato, come da indicazioni condivise con il Collegio sindacale della società, riportate nella delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 171 del

25/11/2008 di determinazione del Capitale Sociale di CIS Srl a seguito di relazione peritale giurata ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 2343, primo comma, del Codice civile, è stato applicato un ammortamento specifico a quote variabili, in funzione delle rendite degli affitti degli impianti del Servizio idrico integrato. La rete idrica non può essere trattata civilisticamente come qualsiasi altro bene produttivo di reddito, ovvero oggetto di un'attività economicamente rilevante, poiché la società Multiservizi S.p.A. ha in gestione l'impianto del servizio idrico integrato di proprietà di CIS Srl; la Multiservizi SpA, a fine gestione, dovrà restituire la rete allo stesso valore iniziale, con lo stesso valore che aveva quando è stata smessa la gestione in proprio da parte del Consorzio.

In generale, i piani di ammortamento sono stati riadeguati dietro accertamento di una vita economica utile residua. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Nel 2015 è stato possibile effettuare lo stralcio dei contatori gas metano, dismessi negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015, poiché con la società di gestione si è raggiunto un accordo sul trattamento dei contatori gas, relativamente da una parte dalla stima di trasformazione del perito del Tribunale e dall'altra dalla necessità per il gestore di basarsi sulle denunce di posa dei contatori fatte all'Ufficio Metrico nel tempo, attribuendoli ai diversi Comuni in cui erano installati, come anche da indicazioni fornite dall'A.E.E.G. circa gli obblighi dei gestori per le comunicazioni annuali e le relative risultanze. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n.3 del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le categorie dei cespiti, risultano le seguenti:

SERVIZIO	DESCRIZIONE CATEGORIA	CATEGORIA
ACQUEDOTTO	Serbatoi	ASER3
	Condutture (tubazioni di distribuzione)	ATUB3
	Impianti di sollevamento	AIMP3
	Apparecchi misura e controllo	AAPP3
	Impianti di potabilizzazione	AFIL3
	Mobili e macchine ord. d'ufficio	AMOU3
	Macchine d'ufficio elettroniche	AMUE3
	Costruzioni leggere	ACOS3
	Opere idrauliche fisse	AIDR3
	Fabbricati	AFAB3
	Attrezzature mobili	ATTR3
DEPURAZIONE	Imp. destinati al trattamento e depurazione delle acque	DITD3
	Attrezzature	DATT3
	Fabbricati Uso	DFAB3

	industriale	
	Terreni	DTER3
FOGNATURA	Tubazioni di distribuzione rete fognie	FTUB3
	Attrezzature	FATR3
PISCINA	Edifici	PEDI3
	Terreni	PTER3
	Imp. termotecnici ed elettrici	PITE3
	Costruzioni leggere	PCOS3
	Attrezzature	PATR3
	Mobili e Arredi	PMOU3
	Macchine Ufficio Elettroniche	PMUE3
ENTRATE	Mobili e Arredi	TMOU3
	Macchine ufficio elettroniche	TMUE3
	Automotoveicoli di servizi	TAUT3
	Attrezzature	TATR 3
	Costruzioni leggere	TCOS3
IGIENE AMBIENTALE	Attrezzature	RATR3
	Autocarri	RAUT3
	Terreni	RTER3
	Edifici-Fabbricati Uso industriale	RFAB3
	Fabbricati civili	RFAB3
	Mobili e macchine ord. Ufficio	RMOU3
	Macchine ufficio elettroniche	RMUE3
	Costruzioni leggere	RCOS3
	Serb. Impianti distribuzione	RSER3
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Rete di distribuzione Bassa Tensione LRETE	LRET3
	Apparecchi di misura e controllo	LATR3
	Macchine ufficio elettroniche	LMUE3
CATASTO	Macchine ufficio elettroniche	SMUE3
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE	Piste ciclabili	CPIS3
	Terreni	CTER3
	Edifici	CEDI3
	Attrezzature fisse	CATR3
	Attrezzature mobili	CATM3
	Costruzioni leggere	CCOS3
	Fabbricati Uso industriale	CFAB3
	Mobili e macchine	CMOU3

	ordinarie d'ufficio	
	Macchine ufficio elettroniche	CMUE3
	Autocarri	CAUT3
SIT	Macchine ufficio elettroniche	BMUE3
BANDA LARGA	Apparati vari rete mista Wireless	NCAVI
	Cavi sotterranei fibra ottica	NAPPA
	Costruzioni leggere	NCOSL
GENERALI	Autocarri	AUTC3
	Auto	AUTO3
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	MMOU3
	Macchine ufficio elettroniche	MUEL3
	Terreni	YTER3
	Costruzioni leggere	YCOS3
	Fabbricati Uso industriale	YFAB3

TERRENI E FABBRICATI

- Terreni: non ammortizzati;
- Fabbricati civili: non ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione. Si riferiscono, principalmente, alle analisi mirate sulla configurazione degli impianti della Pubblica Illuminazione gestiti da CIS nel territorio comprensoriale. Rispetto allo scorso anno, l'importo si è ridotto per effetto della capitalizzazione nel 2015 del secondo ed ultimo stralcio dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della piscina. Il valore complessivo passa da € 519.269,36= al 31/12/2014 a € 29.289,76= al 31/12/2015.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sociali, inizialmente iscritte al "costo storico", risultano presenti secondo quanto valutato dal perito del Tribunale, con un valore rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore d'iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 n.4 del Codice civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata. In data 22/11/2015 è stato fatto, per il salvataggio della banca, l'azzeramento delle azioni della Banca delle Marche SpA. Le immobilizzazioni finanziarie, alla data del 31/12/2015, sono costituite da:

- Partecipazione alla società SO.GE.NU.S. S.p.A. pari a Euro 3.000.000=
- Partecipazione alla società Banca delle Marche S.p.A. pari a Euro 0,00=
- Partecipazione alla società SIG S.p.A. pari a Euro 179.592,00=
- Partecipazione alla società CESV – Colli Esini San Vicino S.r.l. pari a € 794,00=
- Partecipazione alla società Cisenergy S.r.l. pari a Euro 0,00=
- Partecipazione alla società E.T. S.r.l.- Servizi Tecnologici pari a € 622.000,00=.

**RIMANENZE, TITOLI E ATTIVITA' FINANZIARIE
CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio.

La tecnica utilizzata per la valorizzazione delle giacenze nel magazzino del servizio Igiene Ambientale e del Servizio Pubbliche Affissioni di materiali di consumo, ricambi, il gasolio della pompa di carburante consortile, è quella del F.I.F.O..

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, ridotti in percentuale, ove previsto dalla perizia di stima, per quanto ragionevolmente potenzialmente inesigibile. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze sui crediti in contenzioso, in particolare fallimenti, ingiunzioni ed aste andate deserte.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

Euro 89.196,58 per *"Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art.106 TUIR"*.

Nell'esercizio 2015 sono presenti le "imposte anticipate". Si evidenzia come sia stato imputato alla voce "C114-ter *Imposte anticipate*" l'ammontare delle cosiddette "*imposte differite attive*", pari a € 40.228,00=, in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IReS) relative al periodo 2015, connesse a "variazioni temporanee deducibili". I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita "attiva" sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate al punto 14 della presente nota.

Con riguardo alle imposte differite attive, è da ritenersi che, trattandosi di costi sospesi o di benefici fiscali attesi con ragionevole certezza, comunque non realizzati, che dovranno essere quindi economicamente recuperati negli esercizi futuri, ricorra per analogia il vincolo stabilito dall'art.2426 n.5 del Codice civile, ove si prevede la possibilità di distribuire utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire la parte non ancora economicamente recuperata dei predetti elementi patrimoniali attivi.

CAMBI VALUTARI

Nessuna rilevazione contabile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I "*Fondi per rischi e oneri*" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e d'esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi d'eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento ai "*Fondi per imposte anticipate*" di cui alla voce "B2)", si precisa che sono presenti le imposte anticipate (ove compensabili, in quanto omogenee per periodo "di riversamento") complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee individuate e determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n.25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'allegato prospetto riportato al n.14 della nota integrativa. In proposito, va detto che, trattandosi d'imposte differite "passive" di probabile manifestazione nei medesimi periodi d'imposta.

Per quanto concerne, infine, gli "*Altri fondi per rischi e oneri*" alla voce "B12) *Accantonamenti per rischi*"; è stato girato per l'utilizzo alla gestione tutto il fondo per le iniziative organizzate in corso

d'anno il “fondo per il tempo libero” stanziato per il precedente esercizio, è stata stanziata la quota di competenza dell'anno di Euro 2.928,42=; è stata fatta una ricognizione dei fondi già presenti nel precedente esercizio e sono stati allineati rispettivamente il fondo per indennizzo danni, il fondo vertenze in corso, il fondo svalutazione partecipazioni. Invece, sono stati chiusi il fondo per autoassicurazione da catastrofi, il fondo per emergenze, il fondo per rischi generici, il fondo manutenzione ciclica su GRF, il fondo contributo Authority gas, il fondo rischi per conguagli convenzionali, il fondo acquisto beni da E.T. S.r.l. Servizi Tecnologici al termine del contratto.

L'accantonamento è fatto in una logica prudenziale e di sana amministrazione a tutela del patrimonio aziendale di CIS srl, per fronteggiare il futuro potenziale rischio di non vedersi rimborsare il prestito in essere tra CIS srl e la società controllata Cisenergy srl. Come si dirà più avanti la società Cisenergy, sorta per operare nell'ambito della produzione delle energie da fonti rinnovabili, è gravata da un importante debito verso CIS rispetto al quale potrebbe avere difficoltà nel provvedere al rimborso stanti i contenuti livelli di produzione (influenzati da innumerevoli fattori esterni) e considerata la prossima annunciata scadenza dei proventi derivanti dalla vendita dei certificati verdi. E' presente, tra Altri accantonamenti, il fondo per € 418.840 per interventi di manutenzione straordinaria su una parte degli impianti del Servizio di Pubblica Illuminazione, attualmente gestiti, che richiedono interventi per vetustà e per normative europee che ne prevedono dall'aprile 2015, la messa al bando; si tratta di n. 1132 punti luce che utilizzano lampade ai vapori di mercurio. Per quanto riguarda la partecipazione alla società SOGENUS SPA, si è provveduto a fare un accantonamento di € 1.542.023,49= al fondo per la svalutazione di partecipazioni in società collegate per il delta tra il valore corrispondente della quota di partecipazione, con riferimento al valore del Patrimonio Netto al 31/12/2015 e quello presente in bilancio da perizia di trasformazione, a seguito del diniego dell'ampliamento della discarica da parte della Provincia di Ancona.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art.2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000 e della Legge n. 297 del 29.05.1982 sulla base degli emolumenti imponibili riconosciuti in base al C.C.N.L. Federgasacqua. Di quest'ultimo contratto è stato applicato per la generalità dei dipendenti fino al 31/12/2005; dal 2006, sia il TFR sia la rivalutazione sono state applicate sempre con il contratto Federgasacqua per tutti i dipendenti, ad eccezione dei dipendenti del servizio Igiene ambientale, per i quali è stata modificata, nel corso del 2006, l'applicazione del contratto, per i quali si è passati al contratto Federambiente. La riforma del TFR (D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, concernente la “disciplina delle forme pensionistiche complementari”) non ha prodotto effetti per quanto riguarda il TFR maturato dall'01/01/2007 (al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la vecchia disciplina), poiché tutti i dipendenti, a seguito di apposita informativa e della presentazione del modello predisposto, hanno scelto di continuare a mantenere il TFR in azienda e di non affidarlo ai fondi di previdenza complementare.

Il Fondo T.F.R. viene incrementato ogni anno ed è composto da due elementi:

- la quota commisurata alle retribuzioni dell'anno: si determina dividendo la retribuzione annua per 13,5;
- la rivalutazione dei debiti per T.F.R. preesistenti: si determina ad un tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT rispetto al mese di dicembre precedente.

I debiti per trattamento fine rapporto sono valori finanziari presunti: il loro importo è noto, in quanto si calcola matematicamente, ma non è conosciuta la data in cui verranno estinti, cioè in cui l'azienda dovrà subire l'esborso a favore dei singoli dipendenti, ed è per tale motivo che possono considerarsi come fondi di autofinanziamento.

Oltre la quota maturata sulle retribuzioni corrisposte nell'esercizio, è stato rivalutato il fondo esistente al 31/12/14 (art. 2424 bis c. 4 C.C.).

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza del fondo al 31/12/2015:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2014 Fondo esistente al 31/12/2014	457.712,74
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO 2015	
Rivalutazione del fondo preesistente al 31/12/14	6.466,50
Quota commisurata alla retribuzione imponibile dell'anno 2015	60.808,50
- Liquidazione TFR maturato nel 2015 al dipendente Centamore per cessazione T.D. - Liquidazione TFR maturato nel 2015 al dipendente Centamore per cessazione T.D. - Liquidazione TFR maturato nel 2015 alla dipendente Centamore per cessazione - Liquidazione TFR maturato nel 2015 alla dipendente Cavasassi per cessazione - Liquidazione TFR maturato nel 2015 alla dipendente Belardinelli per pensionamento - Liquidazione TFR maturato nel 2015 al dipendente Pietrini per anticipazione - Liquidazione TFR maturato nel 2015 al dipendente Mariotti per anticipazione	- 1,96 - 164,76 - 296,26 - 236,95 - 306,96 - 595,73 - 721,67
- Liquidazione TFR maturato fino al 2014 al dipendente Centamore per cessazione T.D. - Liquidazione TFR maturato fino al 2014 al dipendente Cavasassi per cessazione T.D. - Liquidazione TFR maturato fino al 2014 alla dipendente Belardinelli per pensionamento - Liquidazione TFR maturato fino al 2014 al dipendente Pietrini per anticipazione - Liquidazione TFR maturato fino al 2014 al dipendente Mariotti per anticipazione - Liquidazione TFR maturato fino al 2014 alla dipendente Zanni per anticipazione - Rettifica apportata dallo Studio Veschetti al calcolo TFR 2014 dipendente Centamore - Rettifica apportata dallo Studio Veschetti al calcolo TFR 2014 dipendente Cavasassi	- 64,83 - 887,39 - 12.994,05 - 8.059,79 - 21.204,91 - 3.227,00 + 39,85 + 88,22
CONSISTENZA FONDO AL 31/12/2015	476.353,55

ACCANTONAMENTO AL FONDO PEGASO

L'accantonamento non è stato fatto al fondo pensionistico di previdenza complementare Pegaso, istituito dalla Federgasacqua (ora Federutilità), poiché è stato costituito solo per l'ex dipendente Toderi, assunta nel settembre 2001 e poi trasferita alla società C.I.S.CO. Acque S.r.l., la quale lo aveva già dal precedente rapporto di lavoro. Il prospetto che segue evidenzia la consistenza del fondo al 31/12/2015, invariata rispetto al 31/12/2014 (nell'anno 2008 la

consistenza era variata a seguito della perizia di trasformazione, che l'ha in minima parte svalutata per € - 0,08):

DESCRIZIONE	IMPORTI
CONSISTENZA DEL FONDO AL 31/12/2014	12,27
ACCANTONAMENTO DELL'ANNO 2015	0,00
CONSISTENZA FONDO AL 31/12/2015	12,27

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi e riguardano assicurazioni, consumi vari di energia, canoni di concessione, bollo auto, bollette Telecom, ecc..

RICAVI E PROVENTI

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto di abbuoni e premi.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "*comunicazione*" inviata al cliente, di futura fatturazione definitiva con IVA in sospensione d'imposta, per attività prestate a favore dei clienti Comuni.

I proventi di natura finanziaria sono stati infine iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

2) I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Vengono allegati i prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati "*BII) Immobilizzazioni materiali*" le informazioni richieste dal n.2 dell'art.2427 del Codice civile. Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano eventualmente esplicitati, per quanto riguarda gli importi, nei citati prospetti in forma tabellare e, per quanto riguarda i motivi, nelle considerazioni riportate in premessa alla presente Nota.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.2423, quarto comma, del Codice civile.

SERVIZIO GAS METANO

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTAZIO NI	PRECE-DENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENA- ZIONI E DISMIS- SIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 TUBAZIONI M.P.				6.195.785,27						6.195.785,27
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				6.195.785,27						6.195.785,27
2 CABINE DI DECOMPRESSIONE				254.570,00						254.570,00
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				254.570,00						254.570,00
3 TUBAZIONI B.P.				8.012.699,60						8.012.699,60
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				8.012.699,60						8.012.699,60
4 DERIVAZIONI DI UTENZA				3.645.912,48						3.645.912,48
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				3.645.912,48						3.645.912,48
5 APPARECCH. MISURA E CONTROLLO (GAPPA + GGRF)				143.631,31			+711,08 -70.180,73			74.161,66
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				143.631,31						74.161,66
6 MOBILI E ARREDI				281,39						281,39
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				281,39						281,39
7 ATTREZZATURE				451,71						451,71
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				451,71						451,71
8 TERRENI				5.500,00						5.500,00
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				5.500,00						5.500,00
9 RETE ALTA PRESSIONE				307.375,63						307.375,63
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				307.375,63						307.375,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				18.566.207,39			-69.469,65			18.496.737,74

SERVIZIO ACQUEDOTTO

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTAZIO NI	PRECE-DENTI RIVALU- TAZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFI- CAZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALUTA- ZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 SERBATOI				1.050.429,64						1.050.429,64
Fondo di ammortamento										
Totale				1.050.429,64						1.050.429,64
2 CONDUTTURE (TUBAZIONI DI DISTRIBUZIONE)				5.752.134,04						5.752.134,04
Fondo di ammortamento										
Totale				5.752.134,04						5.752.134,04
3 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO				16.492,33						16.492,33
Fondo di ammortamento										
Totale				16.492,33						16.492,33
4 COSTRUZIONI LEGGERE				203.089,43						203.089,43
Fondo di ammortamento										
Totale				203.089,43						203.089,43
5 ATTREZZATURE				170.312,50						170.312,50
Fondo di ammortamento										
Totale				170.312,50						170.312,50
6 IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE				273.299,17						273.299,17
Fondo di ammortamento										
Totale				273.299,17						273.299,17
7 APPARECCHIATURE IDRAULICHE				27.961,23						27.961,23
Fondo di ammortamento										
Totale				27.961,23						27.961,23
8 MOBILI E ARREDI				292.041,32						292.041,32
Fondo di ammortamento										
Totale				292.041,32						292.041,32

9 TERRENI				31.000,00						31.000,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				0,00						0,00
Totale				31.000,00						31.000,00
Ammortamento finanziario 2008				-733.270,44						-733.270,44
Ammortamento finanziario 2009				-464.390,52						-464.390,52
Ammortamento finanziario 2010				-461.829,21						-461.829,21
Ammortamento finanziario 2011				-470.693,21						-470.693,21
Ammortamento finanziario 2012				-416.955,78						-416.955,78
Ammortamento finanziario 2013				-381.622,86						-381.622,86
Ammortamento finanziario 2014				-362.038,27						-362.038,27
Ammortamento finanziario 2015									-382.029,80	-382.029,80
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				4.525.959,37					-382.029,80	4.143.929,57

SERVIZIO DEPURAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 IMPIANTI DESTINATI AL TRATTAMENTO DELL'ACQUA				2.936.983,30						2.936.983,30
<i>Fondo di ammortamento</i>										
Totale				2.936.983,30						2.936.983,30
Ammortamento finanziario 2009				-214.455,87						-214.455,87
Ammortamento finanziario 2010				-208.880,25						-208.880,25
Ammortamento finanziario 2011				-212.853,66						-212.853,66
Ammortamento finanziario 2012				-184.073,73						-184.073,73
Ammortamento finanziario 2013				-169.810,88						-169.810,88
Ammortamento finanziario 2014				-139.526,70						-139.526,70
Ammortamento finanziario 2015									-172.114,18	-172.114,18
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				1807.382,21					-172.114,18	1.635.268,03

SERVIZIO FOGNATURA

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 TUBAZIONI DI DISTRIBUZIONE RETE FOGNARIA				461.395,09						461.395,09
<i>Fondo di ammortamento</i>										
<i>Totale</i>				461.395,09						461.395,09
Ammortamento finanziario 2009				-15.842,46						-15.842,46
Ammortamento finanziario 2010				-15.719,22						-15.719,22
Ammortamento finanziario 2011				-16.042,27						-16.042,27
Ammortamento finanziario 2012				-14.210,78						-14.210,78
Ammortamento finanziario 2013				-13.097,12						-13.097,12
Ammortamento finanziario 2014				-10.774,59					-13.311,17	-13.311,17
TOTALE				375.636,65					-13.311,17	362.325,48

SERVIZIO ENTRATE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 MOBILI E ARREDI				3.583,05						3.583,05
<i>Fondo di ammortamento</i>				-2.348,52					-164,27	-2.512,79
<i>Totale</i>				1.234,53						1.070,26
2 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE				10.777,71			-7,45			10.770,26
<i>Fondo di ammortamento</i>				-9.192,56					-379,01 +7,45	-9.564,12
<i>Totale</i>				1.585,15						1.206,14

3 COSTRUZIONI LEGGERE				179.140,90					179.140,90
<i>Fondo di ammortamento</i>				-74.041,75				-11.395,21	-85.436,96
Totale				105.099,15					93.703,94
4 ATTREZZATURE				1.668,03					1.668,03
<i>Fondo di ammortamento</i>				-791,03				-157,02	-948,05
Totale				877,00					719,98
5 AUTOVEICOLI				12.325,60	11.180,00				23.505,60
<i>Fondo di ammortamento</i>				-11.197,04				-2.204,56	-13.401,60
Totale				1.128,56					10.104,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				109.924,39	11.180,00		-7,45	-14.292,62	106.804,32

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 AUTOMEZZI				157.923,27						157.923,27
<i>Fondo di ammortamento</i>				-141.717,51					-15.260,74	-156.978,25
Totale				16.205,76						945,02
2 ATTREZZATURE				1.139,31	94,26		-172,70			1.060,87
<i>Fondo di ammortamento</i>				-932,64					-163,45 +172,70	-923,39
Totale				206,67						137,48
3 MOBILI E MACCH. ORD. UFFICIO				667,49						667,49
<i>Fondo di ammortamento</i>				-591,97					-57,51	-649,48
Totale				75,52						18,01
4 MACCH. UFFICIO ELETTRONICHE				688,84			-23,24			665,60
<i>Fondo di ammortamento</i>				-501,21					+23,24 -107,15	-585,12
Totale				187,63						80,48
5. SERB. IMP. DISTRIB				1.372,05						1.372,05

Fondo di ammortamento				-1.372,05						-1.372,05
Totale				0,00						0,00
6. FABBRICATI INDUSTRIALI				2.847,10						2.847,10
Fondo di ammortamento				-469,76					-85,41	-555,17
Totale				2.377,34						2.291,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				19.052,92	94,26		-195,94		-15.478,32	3.472,92

SERVIZIO PISCINA

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECEDENTI SVALUTAZIONI	PRECEDENTI RIVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICAZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 EDIFICI				1.270.125,45	1.198.979,16					2.469.104,61
Fondo di ammortamento				-28.381,25					-80.620,57	-109.001,82
Totale				1.241.744,20						2.360.102,79
2 IMPIANTI TERMOTECNICI ED ELETTRICI				759.568,43	742.531,64					1.502.100,07
Fondo di ammortamento				-29.151,56					-112.500,08	-141.651,64
Totale				730.416,87						1.360.448,43
3 ATTREZZATURE				58.784,11	16.667,42		-200,00			75.251,53
Fondo di ammortamento				-3.235,66					+200,00 -10.372,27	-13.407,93
Totale				55.548,45						61.843,60
4 MOBILI ED ARREDI				45.408,39	36.926,40					82.334,79
Fondo di ammortamento				-1.816,34					-7.664,59	-9.480,93
Totale				43.592,05						72.853,86
5. TERRENI				90.000,00						90.000,00
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				90.000,00						90.000,00
6. COSTRUZIONI LEGGERE				0,00						0,00
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				0,00						0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				2.161.301,57	1.995.104,62		-200,00		-210.957,51	3.945.248,68

SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA-MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 ATTREZZATURE				58.475,60						58.475,60
<i>Fondo di ammortamento</i>				-28.777,98					-4.076,14	-32.854,12
Totale				29.697,62						25.621,48
2 MACCHINE UFF. ELETTRONICHE				16,46						16,46
<i>Fondo di ammortamento</i>				-3,33					-2,22	-5,55
Totale				13,13						10,91
3 RETE DISTRIBUZIONE B.T.				813.114,53						813.114,53
<i>Fondo di ammortamento</i>				-356.910,41					-59.803,63	-416.714,04
Totale				456.204,12						396.400,49
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				485.914,87					-63.881,99	422.032,88

SERVIZIO VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE- DENTI SVALUTA- ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU- TAZIONI	AMMORTA- MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 ATTREZZATURE FISSE				9.888,96						9.888,96
<i>Fondo di ammortamento</i>				-6.878,21					-730,85	-7.609,06
Totale				3.010,75						2.279,90
2 PISTE CICLABILI				469.226,90						469.226,90

Fondo di ammortamento				-139.321,42					-20.060,68	-159.382,10
Totale				329.905,48						309.844,80
3 TERRENI				78.554,40						78.554,40
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				78.554,40						78.554,40
4. COSTRUZIONI LEGGERE				3.557,15						3.557,15
Fondo di ammortamento				-2.766,68					-395,24	-3.161,92
Totale				790,47						395,23
5. FABBRICATI INDUSTRIALI				614.848,12	200,00		-42.134,05			572.914,07
Fondo di ammortamento				-123.839,52					-16.654,26 +6.320,19	-134.173,59
Totale				491.008,60						438.740,48
6. MOBILI E MACCHINE ORD. UFF.				35.250,00			-156,52	-581,76		35.250,00
Fondo di ammortamento				-13.518,92					-2.757,02 +93,90 +526,14	-15.655,90
Totale				21.731,08						18.855,82
7. MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE				324,00			-151,20			172,80
Fondo di ammortamento				-324,00					+151,20	-172,80
Totale				0,00						0,00
8. ATTREZZATURE MOBILI				7.077,09	188,10		-2.371,38			4.893,81
Fondo di ammortamento				-4.955,28					-280,73 +2.029,71	-3.206,30
Totale				2.121,81						1.687,51
9. AUTOCARRI				0,00						0,00
Fondo di ammortamento				0,00						0,00
Totale				0,00						0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				927.122,59	388,10		-156,52	-45.238,39		-31.757,64 850.358,14

SERVIZIO SIT

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE-DENTI SVALUTA-ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA-ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA-ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU-TAZIONI	AMMORTA-MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE				12.224,03						12.224,03
<i>Fondo di ammortamento</i>				-10.659,87					-404,91	-11.064,78
<i>Totale</i>				1.564,16						1.159,25
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				1.564,16					-404,91	1.159,25

SERVIZIO BANDA LARGA

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECE-DENTI SVALUTA-ZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA-ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA-ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALU-TAZIONI	AMMORTA-MENTO	VALORE AL 31/12/2015
1 APPARATI VARI RETE MISTA WIRELESS				131.244,82						131.244,82
<i>Fondo di ammortamento</i>				-116.530,18					-13.522,01	-130.052,19
<i>Totale</i>				14.714,64						1.192,63
2 CAVI SOTTERRANEI FIBRA OTTICA				195.728,72						195.728,72
<i>Fondo di ammortamento</i>				-42.724,39					-9.786,44	-52.510,83
<i>Totale</i>				153.004,33						143.217,89
3 COSTRUZIONI LEGGERE				10.806,19						10.806,19
<i>Fondo di ammortamento</i>				-4.862,79					-1.080,62	-5.943,41
<i>Totale</i>				5.943,40						4.862,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				173.662,37					-24.389,07	149.273,30

SERVIZI GENERALI

IMMOBILIZZAZIONI MAT.	COSTI ANNUI	PRECEDENTI SVALUTAZIONI	PRECEDENTI RIVALUTA- ZIONI	VALORE AL 31/12/2014	ACQUISTI ED INCREMENTI	RICLASSIFICA- ZIONI	ALIENAZIONI E DISMISSIONI	SVALUTA- ZIONI	AMMORTAMEN- TO	VALORE AL 31/12/2015
1 TERRENI				565.000,00	6.000,00					571.000,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				0,00						0,00
Totale				565.000,00						571.000,00
2 FABBRICATI IND.LI				3.029.324,59	1.400,00					3.030.724,59
<i>Fondo di ammortamento</i>				-701.713,33					-97.136,86	-798.850,19
Totale				2.327.611,26						2.231.874,40
3 MOBILI E ARREDI				230.717,19		156,52				230.873,71
<i>Fondo di ammortamento</i>				-201.273,27					-12.059,15 -93,90	-213.426,32
Totale				29.443,92						17.447,39
4 MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE				42.687,38	569,47		-11,16			43.245,69
<i>Fondo di ammortamento</i>				-33.145,80					+11,16 -2.563,61	-35.698,25
Totale				9.541,58						7.547,44
5 AUTO ED AUTOCARRI				8.709,73						8.709,73
<i>Fondo di ammortamento</i>				-8.644,61					-11,70	-8.656,31
Totale				65,12						53,42
6 ATTREZZATURE				744,00	295,00					1.039,00
<i>Fondo di ammortamento</i>				-200,44					-89,80	-290,24
Totale				543,56						748,76
7 COSTRUZIONI LEGGERE				2.295,69						2.295,69
<i>Fondo di ammortamento</i>				-1.205,25					-160,70	-1.365,95
Totale				1.090,44						929,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				2.933.295,88	8.264,47	156,52	-11,16		-112.104,56	2.829.601,15

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI D’IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO, DI PUBBLICITA’”, NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE E I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Risulta iscritto in bilancio un importo riferibile a tali poste contabili:

COSTI DI IMPIANTO

I costi di impianto non sono più presenti nell'esercizio 2015, a seguito della trasformazione del Consorzio in S.r.l. e riguardano il costo sostenuto per la perizia di trasformazione, (€ 145.800,00 : 5 anni) inserita in quote pari al 20% annuo, pari a € 29.160,00=, di cui è stata inserita nel bilancio 2011 l'ultima quota, restando un residuo pari a € 0,00.

Non risultano iscritti in bilancio “Costi di ricerca e di pubblicità”, essendo stati integralmente addebitati a conto economico.

3-bis) MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle allegate al punto sub.2) della presente nota integrativa - potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E, IN PARTICOLARE PER LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO, PER I FONDI E PER IL TFR, LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI

Le variazioni “a saldo” di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio, in questo esercizio, sono *direttamente* comparabili con i saldi dell'esercizio precedente. Dal confronto dei due esercizi, si evidenziano le variazioni intervenute, come da tabelle sottostanti:

STATO PATRIMONIALE		
<u>Attività</u>	Bilancio 31/12/2015	Bilancio 31/12/2014
A) Crediti v/Enti Pubblici di riferimento	0	0
B) Immobilizzazioni	36.816.094	36.459.767
C) Attivo Circolante	8.243.298	9.885.326
D) Ratei e Risconti	790.558	144.610
Totale	45.849.950	46.489.703
<u>Passività</u>		
A) Patrimonio netto	34.720.082	33.991.131
B) Fondi per rischi e oneri	4.016.462	5.048.542
C) Trattamento di fine rapporto	476.366	457.725
D) Debiti	4.309.081	5.054.998
E) Ratei e Risconti	2.327.959	1.937.307
Totale	45.849.950	46.489.703

Le più significative variazioni delle altre poste dello stato patrimoniale possono essere infine desunte dalle risultanze del prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto seguente e di cui al numero 7-bis) della presente nota integrativa:

ATTIVO	SALDO AL 31/12/2014	INCREMENTI E DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2015
A. CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO per capitale sociale deliberato da versare	0	0	0
B. IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	36.459.767	356.327	36.816.094
I. Immobilizzazioni immateriali:	35.293	(894)	34.399
1. Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0
3. Diritti di brevetto industriale e di Utilizzazione opere dell'ingegno			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.860	(922)	2.938
5. Avviamento			
6. Immobilizzazioni in corso e a acconti			
7. Altre	31.433	28	31.461
II. Immobilizzazioni materiali:	32.610.021	369.288	32.979.309
1. Terreni e fabbricati	5.489.031	943.175	6.432.206
2. Impianti e macchinari	25.966.736	(90.005)	25.876.731
3. Attrezzature industriali e commerciali	634.885	6.097	640.982
4. Altri beni			
5. Immobilizzazioni in corso e a acconti	519.369	(489.979)	29.390
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	3.814.453	(12.067)	3.802.386
1. Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	622.000	0	622.000
b) Imprese collegate	3.192.453	(12.067)	3.180.386
c) Altre imprese			
2. Crediti:			
a) Verso imprese controllate			
b) Verso imprese collegate			
c) Verso Enti pubblici di riferimento			
d) Verso altri			
3. Altri titoli:			
4. (*)			
C. ATTIVO CIRCOLANTE	9.885.326	(1.642.028)	8.243.298
I. Rimanenze:	3.210	840	4.050
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.210	840	4.050
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3. Lavori in corso su ordinazione			
4. Prodotti finiti e merci			
5. Acconti			
6. Altre			
II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	4.035.934	261.233	4.297.167
1. Verso utenti e clienti (entro 12 mesi)	2.245.283	63.994	2.309.277
(oltre 12 mesi)		3.514	3.514
2. Verso imprese controllate	-178.274	(-175.032)	-3.242
3. Verso imprese collegate			
4. Verso Enti pubblici di riferimento	21.432	799	22.231
4-bis) crediti tributari	25.051	(3.179)	21.872
4-ter) imposte anticipate	352.736	40.228	392.964
5. Verso altri (entro 12 mesi)	178.264	171.236	349.500
(oltre 12 mesi)	1.391.442	(190.391)	1.201.051
III. Attività finanziarie che non costituiscono	0	0	0

immobilizzazioni:			
1. Partecipazioni in Imprese controllate			
2. Partecipazioni in Imprese collegate			
3. Altre partecipazioni			
4. (*)			
5. Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide:	5.846.182	(1.904.101)	3.942.081
1. Depositi bancari e postali presso:			
a) Tesoriere			
b) Banche	5.732.720	(1.907.768)	3.824.952
c) Poste	110.510	3.306	113.816
2. Assegni			
3. Denaro e valori di cassa	2.952	361	3.313
D. RATEI E RISCONTI, con separata indicazione del disaggio sui prestiti	144.610	645.948	790.558
TOTALE ATTIVITA'	46.489.703	(639.753)	45.849.950
PERDITA D'ESERCIZIO			
TOTALE GENERALE	46.489.703	(639.753)	45.849.950

PASSIVO	SALDO AL 31/12/2014	INCREMENTI E DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2015
A.PATRIMONIO NETTO	33.991.131	728.951	34.720.082
I. Capitale Sociale	31.034.537	0	31.034.537
II. (*)			
III. Riserve di valutazione			
IV. Fondo di riserva	367.147	28.403	395.550
V. (*)			
VI. Riserve statutarie o regolamentari:	1.138.567	0	1.138.567
a) Fondo rinnovo impianti	567.531	0	567.531
b) Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	436.242	0	436.242
c) Altre	134.794	0	134.794
VII. Altre riserve, distintamente indicate:	846.195	(288.606)	557.589
a) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	846.197	(288.608)	557.589
b) Altre	-2	2	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	604.685	989.154	1.593.839
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	5.048.542	(1.032.080)	4.016.462
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2. Per imposte, anche differite			
3. Altri	5.048.542	(1.032.080)	4.016.462
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	457.725	18.641	476.366
D. DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	5.054.998	(745.917)	4.309.081
1. Prestiti obbligazionari			
2. (*)			
3. Debiti soci per finanziamenti			
4. Debiti verso banche			
5. Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	553.138	37.789	590.927
(oltre 12 mesi)	2.791.921	(599.356)	2.192.565
6. Acconti	0	0	0
7. Debiti verso fornitori	1.240.212	(208.554)	1.031.658
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0		
9. Debiti verso imprese controllate	0		
10. Debiti verso imprese collegate	0		
11. Debiti verso controllanti (Enti pubblici di	57.233	95.243	152.476

riferimento):			
12. Debiti tributari (entro 12 mesi)	188.721	(148.798)	39.923
(oltre 12 mesi)	5.564	0	5.564
13. Debiti v/Istituti Previdenza e sicurezza sociale	49.707	821	50.528
14. Altri debiti	168.502	76.938	245.440
E. RATEI E RISCOINTI, con separata indicazione dell'aggio sui prestiti	1.937.307	390.652	2.327.959
TOTALE PASSIVITA'	46.489.703	(639.753)	45.849.950
TOTALE GENERALE	46.489.703	(639.753)	45.849.950

5) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

La situazione alla data dell'ultimo bilancio approvato, in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate e collegate e al relativo valore di iscrizione, sono riepilogati nel seguente prospetto (da pagina 7):

Società partecipata	nr. azioni o quote	Quota % capitale	Valore del Patrimonio Netto	Valore unitario	Valore nominale complessivo
So.Ge.Nu.S. S.p.A.	420.772	38,252%	4.829.852 €	1,00	€ 420.772,00
Nuova Banca delle Marche S.p.A.	33.150	n.p.	€	1,03	€ 34.144,50
Cisenergy S.r.l.	1	100%	245 €	10.000,00	€ 10.000,00
CESV - Colli Esini San Vicino S.r.l.	794	0,8323%	66.592 €	1,00	€ 794,00
E.T. Energia e Territorio - Servizi Tecnologici S.r.l.	72.000	60%	1.482.713 €	1,00	€ 72.000,00
Società Intercomunale Gas spa - Penne (PE)	157.500	2,25%	8.151.639 €	1,00	€ 157.500,00

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E NATURA DELLE GARANZIE

Il debito verso la Cassa DD.PP. ammonta a Euro 1.755.446,71=;

Il debito attuale è costituito da 12 mutui, di cui 6 a carico di CIS ed a carico Regione Marche e 6 con quota capitale residua a carico del Ministero del Tesoro (mutuo decennale CIS concluso e rimborso decennale/ventennale da parte del Ministero del Tesoro):

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo fisso
				anni	Periodo		
Acqua	CDP	1.549.370,70	1996	20	1997 - 2016	1.394.433,63	152.345,42
Acqua	CDP	764.356,21	1997	20	1998 - 2017	562.867,35	18.870,36
Depuraz.	CDP	2.065.827,60	1998	20	1999- 2018	701.442,16	58.263,92
Depuraz.	CDP	1.549.370,70	2001	20	2002-2021	776.956,16	81.552,48
Acqua	CDP	309.874,14	2001	20	2002-2022	0,00	25.210,98
Fogna	CDP	428.659,23	2001	20	2002-2022	0,00	34.875,18
Totale		7.158.971,65				3.681.455,83	400.888,36

Il debito verso la Banca OPI S.p.A. ammonta a Euro 876.833,94= ed è costituito da un mutuo di Euro 1.780.000,00 concesso nel 2004 per la ristrutturazione dell'ex Fornace di Moie:

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo
				anni	Periodo		
Sede az.	B.OPI	1.780.000,00	2004	20	2004-2024	0,00	*variabile – tasso indicizzato

Il debito verso la Banca delle Marche S.p.A. ammonta a Euro 151.211,35 ed è costituito da un mutuo di Euro 265.200,00 concesso nel 2005 per la manutenzione straordinaria su impianti di Pubblica Illuminazione per i Comuni CIS aderenti al servizio:

Servizio	Ente mutuat.	Importo Mutuo	Anno concess.	Anni ammortamento		contributo	Importo rata annuo
				anni	Periodo		
Illum.Pubb	BdM	265.200,00	2005	20	2006-2025	0,00	*variabile – tasso indicizzato

Il debito assistito da garanzie reali su beni sociali risulta essere solo il seguente:

Creditore	Tipologia di debito	Data di sottoscrizione	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata
Banca OPI	Mutuo ipotecario	29/03/2004	30/06/23	Sì	Ipoteca su immobile: edificio ex fornace di Moie, da adibire a nuova sede CIS

L'ipoteca è consentita nella somma di € 2.940.560,00==, comprensiva del capitale e degli accessori, garantita con rilascio di delegazioni di pagamento. Per una quota consistente tale mutuo avrà pertanto durata residua superiore a 5 anni, per un importo pari a € 1.011.347,05=.

Per la Società, i crediti e i debiti societari sono riferibili esclusivamente all'area geografica dell'Italia, nella quale operano e risiedono i rispettivi debitori e creditori.

6-bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessuna rilevazione contabile.

6-ter) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI A OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nessuna rilevazione contabile.

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI, "ALTRI FONDI" E "ALTRE RISERVE"

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art.2423-bis, n.3, del Codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi tra gli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" e "Ratei e risconti passivi" risulta la seguente:

- **RISCONTI ATTIVI:** la voce iscritta per Euro 7.118,96= si riferisce al rinvio dei costi di competenza di esercizi successivi per premi assicurativi, canoni PEC e noleggio spazzatrice, abbonamenti a quotidiani, riviste ed altre pubblicazioni;
- **INTERESSI ATTIVI DA LIQUIDARE:** la voce iscritta per Euro 123.518,11= si riferisce agli interessi ancora da liquidare relativi al IV trimestre 2015 del c/c ordinario intrattenuto con la Banca delle Marche S.p.A. – Filiale di Moie, del c/c intrattenuto presso la UBI Banca Popolare di Ancona – Filiale di Moie, nonché agli interessi attivi dell'anno 2015 del c/c postale n. 37776341, agli interessi da liquidare sul Libretto di risparmio postale nominativo, agli interessi dei due investimenti Veneto Banca Time deposit, all'investimento nel c/c denaro freddo intrattenuto con Banca UBI popolare di Ancona – Filiale di Moie ed agli interessi attivi stimati, relativamente alla polizza di capitalizzazione InaAssitalia, stipulata per l'acquisto dell'impianto gas-metano del Comune di Poggio San Vicino;
- **COSTI ANTICIPATI:** la voce iscritta per Euro 4.791,00= si riferisce a tutti i costi già sostenuti nel 2015, ma di intera competenza del 2016. Per un elenco completo si rimanda all'inventario generale della società al 31/12/2015;
- **PARTITE ATTIVE DA LIQUIDARE:** la voce iscritta per Euro 655.129,52= si riferisce all'assegnazione quota utili accantonati dalla società ET Srl, per la quota di partecipazione CIS e la

- quota residua da liquidare del contributo 2015 della Regione Marche sul primo mutuo contratto con la Cassa DDPP per la realizzazione di reti acquedottistiche;
- RISCONTI PASSIVI: la voce iscritta per Euro 2.283.796,34= si riferisce ai contributi c/impianto, che vanno inseriti tra i risconti passivi e la quota di competenza dell'anno va inserita alla voce "A.5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI. Nell'anno 2015 la voce si è incrementata per effetto dell'inizio del risconto dei contributi per i lavori di ristrutturazione/ampliamento della piscina di Moie, già entrati in esercizio nel 2014, per la quota relativa al saldo dei lavori 2015;
 - PARTITE PASSIVE DA LIQUIDARE: la voce iscritta per Euro 19.154,03= si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2015, inseriti per competenza, ma per i quali non sono stati effettuati ancora i pagamenti. La voce riguarda i rimborsi km., i rimborsi delle spese di tenuta conto delle banche e dei conti correnti postali del IV trimestre dell'anno, liquidati sul conto del I trimestre successivo, ecc.. L'importo si è ridotto rispetto al 2014 per effetto delle procedure di trasferimento dei canoni di concessione e demaniali dalla Provincia di Ancona, ANAS, RFI agli attuali gestori del Servizio Idrico Integrato (Multiservizi SpA) e del Servizio Gas metano (E.T. Srl Servizi Tecnologici);
 - RICAVI ANTICIPATI: la voce iscritta per Euro 25.008,50 si riferisce al canone anticipato del I semestre 2016 del gestore della piscina di Moie.

La composizione della voce "B3) Altri fondi per rischi e oneri" dello stato patrimoniale risulta la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
1. Fondo per vertenze in corso	1.970.137,81	1.609.022,00
2. Fondo per indennizzo danni	51.645,00	34.750,00
3. Fondo per autoassicurazione contro catastrofi	87.797,00	0,00
4. Fondo per emergenze	180.759,00	0,00
5. Fondo per rischi generici	320.203,00	0,00
6. Fondo manutenzione ciclica su GRF	51.645,00	0,00
7. Fondo contributo Authority gas	683,00	0,00
8. Fondo per il tempo libero	2.928,42	0,00
9. Fondo acq. beni da ET termine contratto	976.905,00	0,00
10. Fondo copertura perdite future S.I.I.	150.076,00	150.076,00
11. Fondo svalutazione partecipazioni in Imprese (E.T. S.r.l. – Servizi Tecnologici-SOGENUS SPA)	380.000,00	1.655.043,49
12. Fondo acc.to dismissione parziale strutturale piscina per ristrutturazione	35.727,33	0,00
13. Fondo acc.to ristrutturazione piscina	321.195,00	0,00
14. Fondo per rischi generici	10.000,00	0,00
15. Fondo rischi per conguagli convenzionali	90.000,00	0,00
16. Fondo ristrutturazione ex sede	0	14.302,88
17. Fondo dismissione impianti Pubblica Illuminazione	0	134.427,76
TOTALE	4.629.701,56	3.597.622,13

Il fondo per il tempo libero è stato decrementato per i fondi disponibili al 31/12/2014, versati alla cassa di gestione del fondo stesso all'inizio del 2015, ricostituito per € 2.928,42=, con le quote da stanziare al 31/12/2015 e di competenza della gestione per l'anno 2016, versate alla cassa di gestione. Il fondo per la ristrutturazione della piscina ed il fondo per la dismissione della piscina sono stati movimentati per l'entrata in esercizio nel 2015 del secondo intervento strutturale ultimato ed il fondo dismissione si è decrementato per effetto della movimentazione nel 2015 della chiusura della dismissione della piscina. E' stato effettuato un accantonamento di € 14.302,88 per i lavori di messa a norma dell'impianto elettrico/antincendio dei garage dello stabile di Via Ancona ex sede; è stato effettuato un accantonamento di € 134.427,76 per la porzione di impianti della Pubblica Illuminazione che andranno dismessi nel corso dell'anno 2017 a seguito della realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico con introduzione di tecnologia a Led nel territorio comprensoriale.

“Altri accantonamenti”

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
12. Fondo per opere di manutenzione straordinaria impianti Pubblici Illuminazione	418.840,00	418.840,00
TOTALE	418.840,00	418.840,00

In Altri Accantonamenti resta il fondo di una somma pari a Euro 418.840 per opere di manutenzione straordinaria su una parte degli impianti di illuminazione pubblica attualmente gestiti, che richiedono interventi per vetustà e per l'attuazione delle previsioni di cui alla Direttiva EUP 245/32/CE recepita dal regolamento (CE) n. 245/2009 - che prevede l'eliminazione dal mercato delle lampade ai vapori di mercurio dal 13 aprile 2015: nel territorio comprensoriale CIC si tratta di n. 1132 punti luce.

7-BIS) COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano Contabile), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei <u>tre</u> precedenti esercizi	
				Per copertura perdite o imputazione ad altre poste	Per distribuzione
CAPITALE SOCIALE	31.034.537				
RISERVE DI CAPITALE	0				
Riserva da sovrapprezzo azioni ⁽¹⁾	0				
Riserva da rivalutazione	0				
Contributi in conto capitale per investimenti	0				
Riserve a regimi fiscali speciali	0				
Riserva per azioni proprie	0				
Altre riserve	0				
RISERVE DI UTILI	0				
Riserva legale ⁽²⁾	395.550	B			
Riserve statutarie	1.138.567				
Riserve facoltative	0				
Riserva per utili non distribuibili art.2423 e art.2426 c.c.	0				
Riserva per rinnovamento impianti	0				
Riserva per azioni proprie	0				
Altre riserve:	0				
Fondo contributi c/capitale	557.589	A, B, C			
Fondo contributi c/impianto	0				
UTILI PORTATI A NUOVO	0				

TOTALE	33.126.243				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					
NOTE: A = disponibile per aumento di capitale; B = disponibile per copertura delle perdite; C = distribuibile. (1) La riserva da sopraprezzo azioni e la riserva da conversione obbligazioni non possono essere distribuite fino a quando la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale di dotazione (cfr. art.2431 del Codice civile). Tuttavia, esse sono comunque disponibili, ovverosia possono essere utilizzate per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale. (2) Si ricorda che, sino a quando l'importo della riserva legale non abbia raggiunto un quinto del capitale di dotazione, si deve accantonare almeno la ventesima parte degli utili netti annuali. Una volta che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale di dotazione, l'eccedenza diviene disponibile (cfr. art.2430 del Codice civile).					

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue:

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	31.034.537	0		0	31.034.537
- Ris.sovrapr. az.		0		0	
- Ris. da rivalut.		0		0	
- Fondo di riserva	367.147		28.403		395.550
- Ris. statutarie	1.138.567	0		0	1.138.567
- Ris. az. proprie		0		0	
- Altre riserve	846.195		-288.606	0	557.589
- Ut./perd.a nuovo		0		0	
- Ut./perd. Esercizio precedente		0		0	
- Utile/perd.d'es.	604.685	-424.449	-180.236	1.593.839	1.593.839
- Tot.Patrim. Netto	33.991.131	-424.449	-440.439	1.593.839	34.720.082

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9) IMPEGNI E CONTI D'ORDINE NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E NOTIZIE SULLA LORO COMPOSIZIONE E NATURA, CON SPECIFICA EVIDENZA DI QUELLI RELATIVI A IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono così composti e distintamente indicati per natura e soggetto:

- *beni della Società presso terzi*, rappresentati da:
 - a) tutti i beni del servizio gas metano ed i mobili e macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche, trasferiti alla società E.T. S.r.l. Servizi Tecnologici con il contratto di affitto del ramo d'azienda alla data del 30/06/2002, ad eccezione di alcune macchine elettroniche rese; più tutti i beni realizzati direttamente dal CIS negli anni successivi dal 01/07/2002 al 31/12/2015;
 - b) beni realizzati dalla società E.T. S.r.l. – Servizi Tecnologici, di proprietà del CIS, che entreranno a far parte del patrimonio del CIS al termine del contratto di affitto del ramo d'azienda;
 - c) beni realizzati da CIS per il Comune di Apiro fino al 30/06/2002, costituiti da allacci, che saranno devoluti gratuitamente al Comune di Apiro, come previsto dalla convenzione.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano così ripartibili in funzione delle categorie di attività:

- l'individuazione delle Vendite e delle Prestazioni per categorie di attività è stata fatta sulla base della contabilità separatamente tenuta nel corso del 2015

SERVIZIO
GAS METANO
IDRICO INTEGRATO
ENERGIA
PISCINA COMPRESORIALE
SERVIZIO ENTRATE
IGIENE AMBIENTALE
VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
PUBBLICA ILLUMINAZIONE
SIT - Sistema Informativo Territoriale
BANDA LARGA
Valori Comuni generali

- per quanto riguarda le aree geografiche, non va fatta distinzione, poiché i servizi vengono svolti tutti nell'ambito territoriale dei Comuni soci e di quelli convenzionati.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Nessuna rilevazione contabile.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI

La suddivisione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art.2425 del Codice civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Interessi passivi su mutui	Euro	93.055,36
La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene di seguito esplicitata, pur non essendo un'informazione obbligatoriamente richiesta dalle norme vigenti:		
Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	42.822,24
Interessi attivi su Certificati di Deposito Banca delle Marche + libretto di risparmio vincolato Banca delle Marche	Euro	2.985,68
Interessi su crediti di finanziamento Vs/controllate	Euro	2.597,84
Interessi su polizza di capitalizzazione Impianto gas Poggio S. Vicino	Euro	3.219,68
Interessi di mora da utenti per ingiunzioni pagamento Imposta Pubblicità	Euro	63,65
Interessi su depositi cauzionali	Euro	1,55
Totale	Euro	51.690,64

13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

Tra i Proventi straordinari si rileva l'importo di € 2.580.096,09= a seguito della revisione dei fondi rischi ed oneri e dalla plusvalenza derivante dalla vendita di un box bagno del servizio Igiene Ambientale. Tra gli oneri straordinari si rilevano € 36.211,15 quale minusvalenza per la dismissione di attrezzature e della parte della pista ciclabile che si trovava di fronte al CIP di S. Elena a Serra San Quirico e che è stata interamente erosa dall'esondazione del Fiume Esino.

14.A) DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

Le "imposte anticipate" di € 392.964 si riferiscono alle seguenti quote stanziare nei diversi anni:

quota anno 2008	€ 58.804,00
quota anno 2009	€ 48.186,00
quota anno 2010	€ 70.285,00
quota anno 2011	€ 73.904,00
quota anno 2012	€ 51.565,00
quota anno 2013	€ 38.290,00
quota anno 2014	€ 11.702,00
quota anno 2015	€ 40.228,00

Tornano € 392.964,00

Le stesse sono state rilevate limitatamente all'ammortare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Si riferiscono alla pretassazione del recupero fiscale degli ammortamenti relativi al servizio idrico integrato, per la quota eccedente l'ammortamento fiscale, in applicazione del piano di ammortamento specifico come indicato al punto 1), pagina 5.

Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce "CII4-ter) Imposte anticipate" – e, con segno positivo, al numero "22" del conto economico – "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e anticipate". L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate" è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla base delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES. Il calcolo della fiscalità differita e il relativo effetto sullo stato patrimoniale e sul conto economico possono essere rilevati in dettaglio dalla seguente tabella:

AI FINI IRES

ESERCIZI	2015	2015	2014	2014
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)
<i>Imposte anticipate: Ammortamenti civili maggiori di quelli fiscali</i>	1.428.957	392.964	1.282.675	352.736
Totale	1.428.957	392.964	1.282.675	352.736
<i>Imposte differite: Plusvalenze differite</i>	0		0	
Totale	1.428.957	392.964	1.282.675	352.736
<i>Imposte differite (anticipate nette)</i>				
<i>Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio</i>	0	0	0	0
<i>Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente</i>	0	0	0	0
Differenze temporanee escluse		0		0

dalla determinazione delle imposte (anticipate e differite):				
Perdite fiscali riportabili a nuovo				
Netto		392.964		352.736

14.B) AMMONTARE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE CONTABILIZZATO IN BILANCIO E RIFERIBILE A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Nessuna rilevazione contabile.

15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie, è rilevabile dall'analisi del seguente prospetto (compresi dipendenti a tempo determinato):

Categorie	Situazione al 01-01-2015	Situazione al 31-12-2015	n° medio dipendenti
	IN FORZA	IN FORZA	IN FORZA
Operai	9	10	9,5
Impiegati	17	16	16,5
Quadri	2	2	2
Dirigenti	0	0	0
	28	28	28

Nel corso dell'anno 2015 si sono avute le seguenti assunzioni a tempo determinato:

- n. 1 unità per il servizio igiene ambientale (periodi di competenza: 16/04/2015 – 30/05/2015, 03/06/2015 – 12/06/2015, 15/06/2015 – 31/08/2015, 20/10/2015 – 10/12/2015).

16) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei conti, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014
- per n. 3 membri del Consiglio di Amministrazione	28.056,06	34.256,80
- per n. 3 membri del Collegio Sindacale	20.070,56	19.507,28

Si specifica che, a decorrere dal 2007, per effetto di modifiche apportate dalla Legge Finanziaria, non sono più dovuti né gettoni di presenza né rimborsi chilometrici ai componenti dell'Assemblea Societaria, presenti fino all'anno 2006. Dal secondo semestre 2010, sono stati ridotti del 10% sia i compensi ai membri del Consiglio d'Amministrazione sia i compensi ai componenti del Collegio sindacale, per effetto delle modifiche di Legge intervenute e di quanto stabilito dall'Assemblea dei Sindaci del 28/06/2010. Sempre dal II semestre 2010 il numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione è stato ridotto da cinque a tre. Nel corso del 2015 sono stati ulteriormente ridotti i compensi.

17) NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO

Il Capitale Sociale al 31/12/2015 è di Euro 31.034.537,00 interamente versato. Il valore è passato da € 7.524.778 a € 30.000.000 a seguito dell'acquisizione dei valori di perizia da trasformazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale con delibera di approvazione n. 171 del 25/11/2008, incrementato nel 2009 a seguito del versamento di quote per aumento di Capitale Sociale a seguito di conferimento da parte dei Comuni soci, avvenuto con Assemblea Straordinaria, alla presenza del Notaio Massimo Baldassari, in data 14/09/2009 per un totale di € 34.537,00=. In data 30/12/2009 il Comune di Maiolati Spontini ha effettuato, in favore di CIS Srl, un versamento di € 1.000.000,00=, in conto aumento futuro del Capitale Sociale, che in data 16/06/2010 è divenuto in via definitiva, con atto notarile, nuovo Capitale sociale.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI E VALORI SIMILARI: LORO NUMERO E DIRITTI DA ESSI ATTRIBUITI

Nessuna rilevazione contabile.

19) NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

19-bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

Non risultano finanziamenti concessi alla società da parte dei soci.

20) INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono state assunte deliberazioni, ai sensi dell'art.2447-ter del Codice civile, dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito del patrimonio sociale, con vincolo di destinazione su alcune componenti patrimoniali, in ragione di uno specifico affare, al quale è destinato il patrimonio individuato dagli amministratori stessi.

21) INFORMAZIONI RELATIVE AI FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nessuna rilevazione di stipula di contratti di finanziamento destinati ad uno specifico affare, con proventi derivanti dall'operazione cui il finanziamento è destinato, costituenti patrimonio separato da quello della società.

22) LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI I BENI CHE NE COSTITUISCONO L'OGGETTO

Nel 2015 non si rilevano operazioni di leasing.

22 bis) – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

CIS srl non è una società di mercato, la sua attività è rivolta ai Comuni soci con i quali regola lo svolgimento delle prestazioni e la remunerazione delle stesse sulla base di contratti di servizio e atti amministrativi specifici di affidamento.

22 ter) – ACCORDI FUORI BILANCIO

La società non ha in essere accordi fuori bilancio.

SOTTOSCRIZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio 2015 e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della società.

Moie, lì 05/07/2016

F.to Il Presidente
Sergio Cerioni